"Lo Hobbit" di Peter Jackson è alle porte

Data: 12 ottobre 2012 | Autore: Marcella Cerciello



NAPOLI, 10 DICEMBRE 2012 - Il conto alla rovescia segna meno tre.

Sono proprio tre infatti, i giorni che ci separano dall'uscita de *Lo Hobbit – Un viaggio inaspettato*, il primo film della trilogia prequel del *Signore Degli Anelli*, diretta da Peter Jackson.

Dopo un anno e più di dure riprese concentrate tra le valli della Nuova Zelanda, e di polemiche contro gli animalisti, finalmente l'ultimo lavoro del regista neozelandese sbarcherà nelle sale italiane, giovedì 13 dicembre per porre fine alla trepidazione di tutti i fan del genere e non.[MORE]

Jackson ci aveva lasciato con il thriller drammatico *Amabili resti*(2009), una pellicola impegnativa, ma che non ha reso onore al suo titolo di "maestro del fantasy", conquistato ardentemente con la regia del *Signore degli anelli*; l'avventura cinematografica che lo ha consacrato e che gli ha permesso di vincere l'Oscar nel 2004 (Miglior regia e Miglior film per *Il Signore degli Anelli – Il ritorno del re*).

Adesso però è tornato, con un nuovo lavoro, tratto da una trilogia antecedente, scritta sempre dalla penna di J.R.Tolkien, e che promette di essere all'altezza del suo sequel.

Lo Hobbit, distribuito dalla Warner Bros, racconta le avventure di Bilbo Baggins e della sua combriccola composta da 13 nani che, sotto la guida del saggio Gandalf - il Grigio, si reca ad Erebor per recuperare il prezioso tesoro custodito dal drago, Smaug. La "caccia al tesoro" ovviamente, si rivelerà un "viaggio inaspettato" ricco di ostacoli e di pericoli da sconfiggere, come orchi e goblin. Il povero Baggins,inoltre, finirà nella tana di una strana creatura, Gollum, riuscendo a impossessarsi del famigerato anello, dal quale dipende l'intero destino della Terra di Mezzo.

Per la realizzazione di questo primo prequel, che a breve debutterà sul grande schermo, Jackson ha dovuto rispolverare molte location e molti oggetti di scena utilizzati nel precedente *Signore degli Anelli* . Sarà impossibile, infatti, non notare la dettagliata casetta di Bilbo Baggins, già vista in tutto il suo splendore ne *La compagnia dell'anello*e gli accurati costumi che rendono giustizia ad ogni singolo personaggio creato dal genio di Tolkien.

Il cast è piuttosto variegato, troviamo infatti, attori già visti nella precedente trilogia tolkeniana come Ian Mckellen, Orlando Bloom, Martin Freeman, Christopher Lee, Elijah Wood, Andy Serkis, Cate Blanchett e Hugo Weaving; ma anche una manciata di nuovi volti come Luke Evans, Sylvester McCoy, Richard Armitage,Ken Stott, Billy Connolly, Bret McKenzie e molti altri.

Anche se in tanti non hanno condiviso la politica di Peter Jackson riguardo la suddivisione de *Lo Hobbit*in tre film (il secondo uscirà l'anno prossimo, mentre il terzo nell'estate del 2014), a sua discolpa possiamo dire che questa scelta può essere stata condizionata dalla durata delle pellicole (circa 166 minuti l'una) ma soprattutto dalla certosina cura dei particolari e di tutte quelle minuzie che hanno fatto del regista un vero e proprio filmmaker da kolossal.

In conclusione, va sottolineato che, indipendentemente dal successo che riceverà questo primo prequel, siamo certi che nessuno, (pessimisti compresi) stenterà a farsi "domare, trovare, ghermire e nel buio (di una sala cinematografica), incatenare", per godere di questa nuova strabiliante avventura fantasy firmata dal genio di Peter Jackson.

Marcella Cerciello[www.cinemarcy.blogspot.com]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/lo-hobbit-di-peter-jackson-e-alle-porte/34484